

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**  
**n.251/168 del 07/07/2014 e aggiornato con provvedimento n° DPC025/131 del 26/05/2020**

**REPORT AMBIENTALE RELATIVO ALL'ANNO 2023**  
**RELAZIONE TECNICA**

Il presente documento costituisce Report Annuale dell'attività soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale n.251/168 del 07/07/2014 aggiornato con provvedimento n° DPC025/131 del 26/05/2020 e, secondo quanto disposto dall'art.14 del succitato provvedimento, è strutturato seguendo i nove punti elencati.

L'azienda da anni ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla ISO 14001 e molte delle informazioni richieste dall'Autorità Competente sono raccolte in registrazioni di Sistema o sviluppate in Procedure Gestionali e Operative. La transizione alla versione 2015 della UNI EN ISO 14001 è stata completata nel corso del 2018. Nel corso dell'anno 2023 è stata superata con successo l'audit di mantenimento della certificazione in data 16 giugno, ad opera dell'Ente certificante DNV.

In riferimento all'esercizio 2023:

**Punto n.1 - Dati identificativi e qualifica del personale incaricato di effettuare gli autocontrolli del Piano di monitoraggio e controllo.**

Facendo riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo relativo all'anno 2023, i fornitori dei servizi di controllo sono i seguenti, ormai storici:

- Life Analytics per le analisi su acque in uscita al depuratore, emissioni in atmosfera; Wise tramite Laboratorio Ambientale per le acque meteoriche, Lab Analysis per le acque di falda, Greenlab Group srl per le caratterizzazione dei rifiuti;
- Trane, GFR e Petrongolo per i controlli su chiller, impianti di climatizzazione e gruppi frigo contenenti FGAS
- Cavallaro per i controlli sulle caldaie

Per il personale incaricato di effettuare i controlli la Molino e Pastificio De Cecco Spa ha provveduto a preventiva verifica del possesso di idonea qualifica professionale. Le attestazioni (es. certificazione del personale per i controlli sugli F-Gas) sono allegate alla presente relazione.

**Punto n.2 - Comunicazioni inviate all'Autorità Competente ai sensi dell'art.29 decies c.1 D.lgs 152/06.**

Si premette che a settembre 2023 è stata inviata istanza di rinnovo con valenza di riesame per l'AIA, in anticipo rispetto alla naturale scadenza, in quanto era necessario effettuare adeguamento alle BAT del settore alimentare entro i quattro anni dalla data di emissione (le BAT sono state emesse a dicembre 2019).

Nel corso del 2023 l'Azienda ha inoltrato alle Autorità competenti le seguenti comunicazioni:

- PEC del 02/02/2023 per la richiesta dei registri vidimati per il monitoraggio emissioni in atmosfera, indirizzata alla Regione DPC 025 (registri ricevuti il giorno stesso)

- PEC del 24/04/23 per l'invio dichiarazione PRTR a ISPRA e Regione DPC025
- PEC del 27/04/2023 per comunicare rottura registratore di portata, a Regione, Comune di Ortona e ARTA. Invio del 03/05/2023
- PEC del 01/06/2023 per invio del Report annuale di AIA, a Regione e ARTA
- PEC del 05/07/2023 alla Regione per l'invio dei dati ai fini della relazione ex art. 274, comma 8-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 riferita alle emissioni di CO dei medi impianti di combustione per l'anno 2019 (Direttiva (UE) 2015/2193), su richiesta della Regione del 29/06/2023
- PEC del 02/10/2023, per istanza di riesame di AIA con valenza di rinnovo (domanda del 29/9/2023); PEC inviata a Regione DPC025
- PEC del 2/11/2023 per comunicare nuovo rifiuti (dismissione apparecchiatura) a Regione DPC025 e ARTA Distretto Chieti
- PEC del 17/11/2023 risposta a nota Regione per adeguamento alle BAT, a Regione DPC025, ARTA Distretto di Chieti e ARTA Sede Centrale
- PEC del 22/11/2023 con risposta alla richiesta di integrazioni inviata dalla Provincia di Chieti; PEC inviata a Provincia di Chieti, Comune, Regione DPC025, Artà sede centrale e sede di Chieti, ASL
- PEC 01/12/2023 di riscontro alle richieste della Regione DPC025 per emissione provvedimento di adeguamento alle BAT, inviata alla Regione DPC025
- PEC 01/12/2023 di segnalazione refuso su Piano di riduzione del fosforo di cui alla PEC del 17/11/2023, inviata a Regione DPC025, ARTA Sede Centrale e ARTA Distretto di Chieti ok
- PEC del 18/12/2023 per comunicare rottura autocampionatore (comunicazione del 15/12/2023), a Regione, ARTA, Comune; PEC di comunicazione dell'avvenuto ripristino autocampionatore del 15/01/2024
- PEC del 21/12/2023 per la richiesta di proroga per fornire integrazioni richieste da Regione con nota prot. n. 0508584/23 del 18/12/2023; PEC inviata a Regione, ARTA, ASL, Comune e Provincia di Chieti (proroga ottenuta il 23/12/2023 fino al 02/02/2024)

### **Punto n.3 - Descrizione di quanto effettuato in adempimento alle prescrizioni AIA.**

Nel corso dell'anno 2023 sono state effettuate le normali attività di monitoraggio come prescritto nell'apposito PMC.

A settembre 2023 è stata inviata istanza di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA, in occasione dell'adeguamento alle BAT del 2019 per le Aziende alimentari.

Inoltre sono state effettuate le attività connesse alla richiesta di adeguamento alle BAT di cui alla nota ARTA prot. n. 47968 del 31/10/2023, e cioè:

- revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo per adeguare alle BAT la frequenza delle analisi sullo scarico in uscita dal depuratore
- redazione di un Piano di Gestione degli odori
- indagine volta ad identificare le azioni per l'adeguamento della concentrazione del Fosforo Totale al limite previsto delle nuove BAT
- del valore limite di fosforo totale sullo scarico al depuratore e piano di riduzione della concentrazione di fosforo totale in uscita

Quanto previsto nel PMC, nel piano di riduzione del fosforo allo scarico del depuratore e quanto previsto nel piano di gestione degli odori è stato attuato nei tempi proposti.

Inoltre nel 2023 è stata effettuata, come da PMC, la Valutazione impatto acustico, che ha dato esito conforme alla normativa vigente.

### **Punto n.4 - Descrizione di eventuali inconvenienti, superamenti dei valori limite, incidenti, malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento e le azioni intraprese.**

Nell'anno di riferimento non si sono verificati casi di superamento dei valori limite, incidenti ambientali o malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento emissioni in atmosfera.

Tuttavia nell'esercizio 2023, dal 20 al 27 maggio, si è verificata una avaria sull'analizzatore fumi della caldaia C3; nel suddetto periodo la caldaia C3 è rimasta spenta e sono state attivate le caldaie C1 e C2. In data 27 maggio è stato ripristinato il funzionamento dell'analizzatore.

Inoltre in data 31/05/2023 è stata ripristinata anche la funzionalità del registratore di portata allo scarico del depuratore, già notificata agli Enti in indirizzo con apposita PEC in data 27/04/2023.

Di tali circostanze era stata data comunicazione alle Autorità competenti mediante Report annuale di AIA inviato il 1 giugno 2023.

Infine in data 15/12/2023 è stato comunicato il guasto all'autocampionatore installato allo scarico del depuratore, ripristinato poi il 15/01/2024.

#### **Punto n.5 - Comunicazioni su eventuali esposti, denunce, ispezioni ricevute nel corso dell'anno.**

Nel corso del 2023 non sono pervenuti esposti né denunce da parte di privati.

In riferimento al Sistema di gestione ambientale, conforme alla UNI EN ISO 14001, è stata effettuata l'annuale ispezione da parte dell'Ente accreditato DNV, nel mese di giugno 2023, con esito positivo e mantenimento della certificazione.

#### **Punto n.6 - Confronto fra gli indicatori di prestazione ambientale dell'anno di riferimento e quelli degli anni precedenti, con il commento dei dati.**

##### FATTORI DI EMISSIONE:

Capacità produttiva: si rileva un lieve aumento delle ore viti nel 2023 rispetto al 2022, con 60909,85 ore a fronte delle 60706,33 del 2022, con un aumento dello 0,33%. Dal 2020, anno della pandemia, con la sola eccezione del 2021, il trend è in continua crescita.

La produzione di pasta del 2023 è in aumento rispetto al 2022: si è passati dalle 88565 tonnellate del 2022 alle 91273 del 2023. Il trend negli anni è comunque in crescita: 67.015 tonnellate del 2016, 74.755 tonnellate del 2017, 76.390 tonnellate del 2018, 82315 tonnellate del 2019, 91754 tonnellate nel 2020 (anno della pandemia), 86653 nel 2021, 88565 nel 2022, 91273 nel 2023.

Rispetto ai limiti autorizzati dalla Determina di AIA la produzione 2023 è ancora al di sotto del 60% della capacità massima autorizzata:

	Da autorizzazione (ton/anno)	Dato 2023 (ton/anno)	Percentuale rispetto all'autorizzato
Produzione/annua	152856	91273	59,71%

Emissioni in atmosfera: si rileva una inversione di tendenza per il dato di emissioni specifiche di polveri. Rispetto all'anno precedente le emissioni di polvere dalle linee produttive e altri impianti sono aumentate complessivamente, passando da circa 760,94 kg di polveri del 2022 a circa 925,91 kg del 2023.

Correlando i dati a quelli di produzione di pasta si rileva:

- Aumento del dato specifico per le polveri: si inverte la tendenza del trend positivo di riduzione delle polveri emesse, passando da 13,20 gr/ton di prodotto finito nel 2018 a 11,17 gr/ton del 2019 e 9,85 gr/ton nel 2020, 9,26 gr/ton nel 2021 e 8,59 gr/ton nel 2022, mentre nel 2023 si registra un dato di **10,14 gr/ton**. Analizzando più in dettaglio i dati si rilevano valori di emissioni più elevati rispetto al 2022 in particolare sulle linee di produzione pasta L5, L8, L9, L10, che presentano meno ore viti nel 2023 ed emissioni maggiori. Anche la linea L13 registra maggiori emissioni ma anche maggior numero di ore viti rispetto al 2022.  
A tal proposito si ritiene che il fatto di avere un piano di campionamento che non prevede il monitoraggio analitico annuale su tutti i punti apporta un grado di incertezza nel calcolo delle emissioni complessive nell'anno. In ogni caso per tutte le linee i risultati del monitoraggio possono essere molto influenzati anche dalle differenti tipologia di formato di pasta: è il caso della linea 8, ma anche della 5, della 9 e della 10, dove si può produrre un formato che ha condizioni di impasto ed estrusione che possono generare una maggiore polverosità.
- Il dato degli ossidi di azoto registra una riduzione rispetto all'anno 2022. Il trend è in decrescita, passando da 68,28 gr/ton di prodotto finito nel 2018, a 58,84 gr/ton nel 2019, 42,31 gr/ton nel 2020 59,02 gr/ton nel 2021, e 57,86 gr/ton nel 2022, **40,79 gr/ton nel 2023**.
- Anche il monossido di carbonio è ridotto rispetto all'anno 2022. Il trend non è ben definito: nel 2018 si rilevava una emissione specifica di 2,15 gr/ton, aumentata nel 2019 a 2,54 gr/ton di prodotto finito; nel 2020 si rileva una riduzione a 1,91 gr/ton di prodotto finito mentre nel 2021 il dato risale a 3,19 gr/ton di prodotto finito, nel 2022 si scende a 3.03 gr/ton di prodotto finito, **nel 2023 si riduce a 0,65 gr/ton**.

Scarichi in corpo idrico: nel 2023 si rileva la piena conformità degli scarichi e l'efficienza del processo di depurazione nel periodo di funzionamento a regime.

In riferimento ai volumi scaricati si rileva che il quantitativo in uscita dal depuratore nel 2023 è di 18585 mc, inferiore rispetto ai 19796 del 2022, nonostante il periodo di fermo depuratore nel 2022. Si conferma pertanto il trend in diminuzione, grazie ai risultati raggiunti dall'Azienda nell'obiettivo di risparmio delle risorse idriche attraverso campagna di sensibilizzazione del personale, installazione di beverini a chiamata, riutilizzo acque di lavaggio del CIP uovo.

Anche il dato dell'acqua in ingresso (approvvigionamento da rete e da pozzi) è positivo, perché nel 2023 si conferma il dato del 2022, inferiore a quello degli anni precedenti. Infatti nel 2020 erano stati prelevati circa 112643 mc, nel 2021 circa 84548 mc, nel 2022 circa 72282 mc e nel 2023 circa 73298 mc.

In riferimento ai consumi nel 2023 si mantiene costante il dato per l'acqua a uso civile (da oltre 15.000 mc nel 2021 a circa 8049 mc nel 2022 e 8038 nel 2023).

L'acqua per il processo utilizzata nel 2022 era suddivisa tra 32016 mc per impasto e 13587 mc per lavaggio trafilato, CIP uovo e altri usi; nel 2023 si registrano 35624 mc per impasto e 10547 mc per lavaggio trafilato, CIP uovo e altri usi, con ulteriore riduzione di quest'ultima quota-parte.

Nel 2023 la concentrazione media nello scarico da depuratore di solidi sospesi totali scende a 6 mg/l, contro i 12,5 mg/l del 2021 e i 12,75 mg/l nel 2022.

La concentrazione media di BOD5 diminuisce ancora, arrivando a 6,75 mg/l rispetto ai 9,75 mg/l del 2020, 7,75 mg/l del 2021 e a 7 mg/l del 2022.

Il valore medio dell'azoto ammoniacale riscontrato nel 2023 è superiore agli anni precedenti: 2,18 mg/l contro 0,77 mg/l nel 2022.

La concentrazione media del COD passa da 37,5mg/l del 2020 a 30 mg/l nel 2021 e 25 mg/l nel 2022, e infine a 22,25 mg/l nel 2023.

La concentrazione media del Fosforo totale risultava, fino a ottobre 2023, pari a circa 3,03 mg/l; il valore è poi diminuito e rientrato nei limiti delle nuove BAT a seguito del piano di riduzione richiesto all'Azienda dall'Autorità Competente per l'adeguamento alle BAT.

Si rileva che da dicembre 2023 sono disponibili i dati su concentrazione di COD, Fosforo totale, Solidi Sospesi Totali e Azoto totale nel refluo in uscita dal depuratore; il monitoraggio è giornaliero ed effettuato da Laboratorio Interno. A seguito di un chiarimento nel corso della Conferenza dei Servizi del 5 aprile 2024,

relativa all'istruttoria per il rilascio del riesame con valenza di rinnovo della Determina di AIA, da aprile viene effettuato il monitoraggio del parametro Azoto Totale a cadenza trimestrale, sui reflui in ingresso e in uscita dal depuratore.

I dati di emissione specifica, rispetto alle tonnellate di pasta prodotta, attestano:

- Riduzione graduale del COD nello scarico, da 12,80 gr/ton di prodotto finito del 2019 ai 12,53 gr/ton di prodotto finito del 2020, ai 9,26 gr/ton del 2021 e 5,59 gr/ton di prodotto finito nel 2022, **e infine 4,53 gr/ton di prodotto finito nel 2023.**
- Riduzione graduale del BOD, che passa dai 4,30 gr/ton di prodotto finito del 2019 ai 3,26 gr/ton di prodotto finito del 2020, ai 2,40 gr/ton del 2021, a 1,56 gr/ton di prodotto finito nel 2022, **1,37 gr/ton di prodotto finito nel 2023**
- Lieve aumento in controtendenza dell'azoto ammoniacale, che passa da 1,51 gr/ton di prodotto finito del 2019 ai 0,24 gr/ton di prodotto finito del 2020, allo 0,23 gr/ton del 2021 e a 0,17 gr/ton prodotto finito nel 2022, **e nel 2023 passa a 0,44 gr/ton di prodotto finito.**
- Stabilità del cloro attivo libero, che prima scende dai 0,03 gr/ton di prodotto finito nel 2019 allo 0,01 gr/ton di prodotto finito nel 2020, nel 2021 conferma lo stesso dato di 0,01 gr/ton, **nel 2022 registra un lieve aumento a 0,02 gr/ton e lo conferma nel 2023.**

Produzione rifiuti: nel 2022 era stato rilevato un aumento dei rifiuti speciali prodotti, pari a 2920,049 tonnellate, con incremento della produzione di fanghi in uscita dal depuratore, a causa del periodo di fermo del depuratore stesso; si trattava quindi di un evento episodico. Nel 2023 il quantitativo di rifiuti speciali passa a 910,460 tonnellate, sempre in aumento rispetto al dato del 2021 pari a circa 703 tonnellate di rifiuti speciali. Su tale incremento rispetto al 2021 pesa l'applicazione della convenzione con la ECOLAN per la gestione, come rifiuti speciali, di quei rifiuti che con il DLgs. 116/2020 non possono più essere considerati assimilabili agli urbani.

Pertanto nel 2023 rimangono gestibili come rifiuti urbani (derivanti da cucine, mensa, uffici..) solo 62,65 tonnellate a fronte delle 473,68 tonnellate del 2022, con riduzione del 86 %.

Come indicatore specifico si rileva:

- Riduzione della produzione di RSAU per tonnellata di prodotto, passando da 7,30 kg/ton nel 2019 a 7,34 kg/ton di prodotto finito nel 2020, 6,97 kg/ton nel 2021 e 5,35 kg/ton nel 2022, e infine 0,68 kg/ton di prodotto nel 2023.
- Modifica del dato specifico circa la produzione di rifiuti speciali avviati a recupero, che nel 2019 è di 3,46 kg/ton di prodotto finito, nel 2020 è 3,45 kg /ton, mentre nel 2021 si arriva a 3,99 kg/ton e nel 2022 si mantiene a 3,97 kg/ton di prodotto finito; nel 2023, a causa della eliminazione dei RSAU e dell'aumento complessivo dei rifiuti speciali, il dato sale a 7,46 kg/ton di prodotto finito. Si noti che quasi tutti i rifiuti passati da gestione come RSAU a gestione come "rifiuti speciali" sono destinati a recupero (si tratta infatti di carta, plastica, ecc..).
- In riferimento alla quota di rifiuti destinati a smaltimento per tonnellata di prodotto finito si rileva che dopo l'aumento anomalo del 2022 (causa smaltimento di tutti i fanghi per il fermo del depuratore) si torna a dati di normalità. Nel 2019 il dato era pari a 1,16 kg/ton, nel 2020 era di 1,45 kg/ton di prodotto finito, nel 2021 arrivava a 4,12 kg/ton (il dato è influenzato dalla produzione dei fanghi dal depuratore, conferiti in D8) e nel 2022 arriva a 29,01 kg/tonnellata di prodotto finito, per il problema al depuratore già esposto. Nel 2023 il dato è pari a 2,52 kg di rifiuti smaltiti/tonnellata di prodotto finito.

## CONSUMI SPECIFICI

- Materie prime e imballaggi

Si rileva, negli anni, una prevedibile stazionarietà del dato relativo ai consumi specifici di semola (sempre pari a 1,1 ton rispetto ad una tonnellata di prodotto finito) e del dato del consumo specifico di imballaggi in carta e cartone, è identico al dato del 2020, pari a 0,07 ton/ton prodotto finito.

Il dato sul consumo di imballaggi in plastica si riduce nel 2023 e torna ai livelli del 2021, con 0,01 ton/tonnellate di prodotto finito. Solo nel 2022 il dato era aumentato arrivando a 0,02 tonnellate nel 2022.

Anche nel 2023 sono state utilizzate farina di farro e di grano saraceno per la produzione di una minima percentuale di pasta.

Il consumo specifico di acqua potabile per il processo produttivo (solo impasto) è in lieve aumento, pari a 0,39 ton/ton prodotto finito; nel 2020 e nel 2021 era pari a 0,37 ton/tonnellata prodotto finito; nel 2022 era pari a 0,36 ton/tonnellate di prodotto finito. Si conferma il fatto che esiste un minimo di variabilità fisiologica e legata al grado di umidità di semole e impasti, al tipo di formato di pasta, ecc...

- Risorse energetiche

Il consumo specifico di energia elettrica registra un lieve aumento rispetto al 2022. Si passa da 316,05 kWh/ton del 2019 a 289,99 kWh/ton del 2020, a 316,37 kWh/ton nel 2021 e 307,32 kWh/ton di prodotto finito nel 2022, e a 310,67 kWh/ton nel 2023.

Il consumo specifico del gas metano è in linea col consumo dell'anno precedente, comunque con tendenza al ribasso, passando da 43,82 Smc/ton di prodotto finito nel 2019 a 43,07 Smc/ton di prodotto finito nel 2020, a 43,27 Smc/ton nel 2021, 41,38 Smc/ton nel 2022, 41,46 Smc/ton di prodotto nel 2023.

#### **Punto n.7 - Eventuali modifiche non sostanziali apportate all'impianto e all'attività.**

Nel corso del 2023 è stato dismesso un chiller che aveva contenuto refrigerante con R22, caratterizzato con codice EER 160211\*.

Inoltre sono stati conferiti ad impianto autorizzato anche rifiuti con codice EER 160306 e EER 190905 – resine a scambio ionico saturate o esaurite

Le caratterizzazioni dei rifiuti effettuate nel 2023 sono riportate in allegato.

Inoltre già da settembre 2022, e quindi per tutto l'anno 2023, è stata applicata la convenzione con la ECOLAN per la raccolta dei rifiuti che, in applicazione del D.Lgs. 116/2020, non possono più essere gestiti come "assimilabili agli urbani". Tale modifica determina la riduzione della quota di rifiuti affidati al Comune (o meglio alla ECOLAN per conto del Comune) e incrementa la quota dei rifiuti gestiti come "speciali", come si evidenzia nel report annuale dei rifiuti (scheda n. 12 del report).

#### **Punto n.8 - Interventi di miglioramento attuati.**

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di sostituzione corpi illuminanti con apparecchi a led, ai fini del risparmio energetico.

E' stato anche completato il progetto di riduzione dei consumi idrici, sia per uso produttivo (riduzione consumi per lavaggio CIP e trafilè) che per uso civile.

Sempre nell'esercizio 2023 è stato installato un nuovo sistema di aereazione nella vasca di ossidazione del depuratore; si tratta di un sistema a microbolle che consente di migliorare l'ossigenazione del refluo in vasca.. Inoltre è stata acquistata nuova griglia a tamburo per i pretrattamenti del refluo prima dell'ingresso in vasca di ossidazione.

A seguito del piano di riduzione della concentrazione di fosforo totale in uscita al depuratore sono state poste in essere attività per diminuire l'apporto di fosforo totale già nel refluo in ingresso al depuratore (sostituzione di alcuni detersivi, pulizia della vasca di equalizzazione, ecc.); inoltre è stato avviato l'utilizzo del cloruro ferrico nella vasca di sedimentazione per la precipitazione del fosforo. Infine è stato acquistato uno

spettrofotometro per il controllo giornaliero, in laboratorio interno, della concentrazione allo scarico di alcuni contaminanti tra cui il fosforo.

Infine, per tutto il 2023, è stata implementata la convenzione stipulata con la ECOLAN per la gestione dei rifiuti speciali (ex RSAU), ai sensi del D.Lgs. 116/2020.

### Punto n.9 - Interventi di miglioramento programmati per l'esercizio in corso

L'Azienda continua e continuerà a manifestare interesse per l'auspicato collegamento alla linea fognaria gestita dalla SASI, per eliminare lo scarico in corpo idrico superficiale, seguendo attentamente gli sviluppi del caso.

Nel 2024 è già stato portato a termine il revamping dell'impianto di depurazione, con completamento della sostituzione dell'ipoclorito di sodio con l'acido peracetico e ampliamento delle canalette di sfioro nella vasca di sedimentazione del depuratore.

In aggiunta a tali interventi si prevede di acquistare ed installare un sistema di dosaggio in automatico del polielettrolita per migliorare l'efficienza del processo di ispessimento dei fanghi.

Infine si prevede di dare seguito al progetto di ampliamento dell'impianto, con realizzazione di nuovi volumi di magazzino e un nuovo deposito di grano, a servizio del mulino presso la F.lli De Cecco di Fara San Martino; per tale intervento, che ha già ottenuto la compatibilità ambientale, e per l'adeguamento alle BAT di settore, è stata prodotta apposita istanza di modifica di AIA.

Nell'ambito di tale istanza l'Azienda darà seguito alle prescrizioni impartite dell'Autorità competente nel corso dell'istruttoria.

### Schede di Reporting

Secondo quanto disposto dall'art.14 del provvedimento AIA n.251/168 del 7/7/2014, sono allegati alla presente Relazione tecnica le Schede di reporting sui controlli analitici effettuati nell'anno 2023 ed i relativi certificati analitici, seguendo lo schema riportato di seguito.

Nr.	Titolo	Presente		nr. scheda	pagg. analisi
		sì	no		
1	Quantità di Materie prime utilizzate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	--
2	Quantità di Combustibili utilizzati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	--
3	Consumi idrici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	--
4	Consumi energetici	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	--
5	Dati di produzione effettuata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	--
6	Emissioni convogliate in atmosfera	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6	78
7	Registro delle manutenzioni effettuate sui sistemi di abbattimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--	--
8	Emissioni diffuse: non applicabili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--	--
9	Emissioni dirette ed indirette di CO <sub>2</sub>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9	--
10	Emissioni COV: non applicabili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	--	--
11	Rifiuti: risultati analitici delle caratterizzazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	--	192
12	Rifiuti: quantitativi prodotti e smaltiti/recuperati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12	--

13	Scarichi idrici: risultati analitici	X		13_1 13_2	28 4
14	Rumore: rilievi fonometrici – dato 2023	X		14	37
15	Acque sotterranee: risultati analitici	X		15	6
16	Tabella riassuntiva dei consumi specifici	X		16	--
17	Tabella riassuntiva dei fattori di emissione	X		17	--
18	Registrazione portate scarico depuratore	X		18	--

<b>Nr.</b>	<b>ALLEGATI al Punto n.1: Qualifica dei Fornitori</b>
1	GFR (7 pagg.)
2	Trane 5 pagg.)
3	Cavallaro (6 pagg.)
4	Petrongolo (40 pagg.)
5	Life analytics (56 pagg.)